

Mura Unesco 120 mila euro per i nuovi cartelli turistici

Il progetto. Contributo della Regione Amadeo: «Un Qr-code per accedere alle informazioni sui monumenti»

DIANA NORIS

Era tra gli obiettivi per la valorizzazione delle Mura patrimonio Unesco: una cartellonistica che spiegasse ai visitatori cosa sono le Mura, sistema difensivo articolato, che nasconde cannoniere (due sono visitabili, di San Giovanni o San Michele), polveriere (come quella di Colle Aperto, che a breve sarà interessata da un restauro e riaperta al pubblico) o ancora i resti di un castello, sul colle di San Vigilio.

I nuovi cartelli

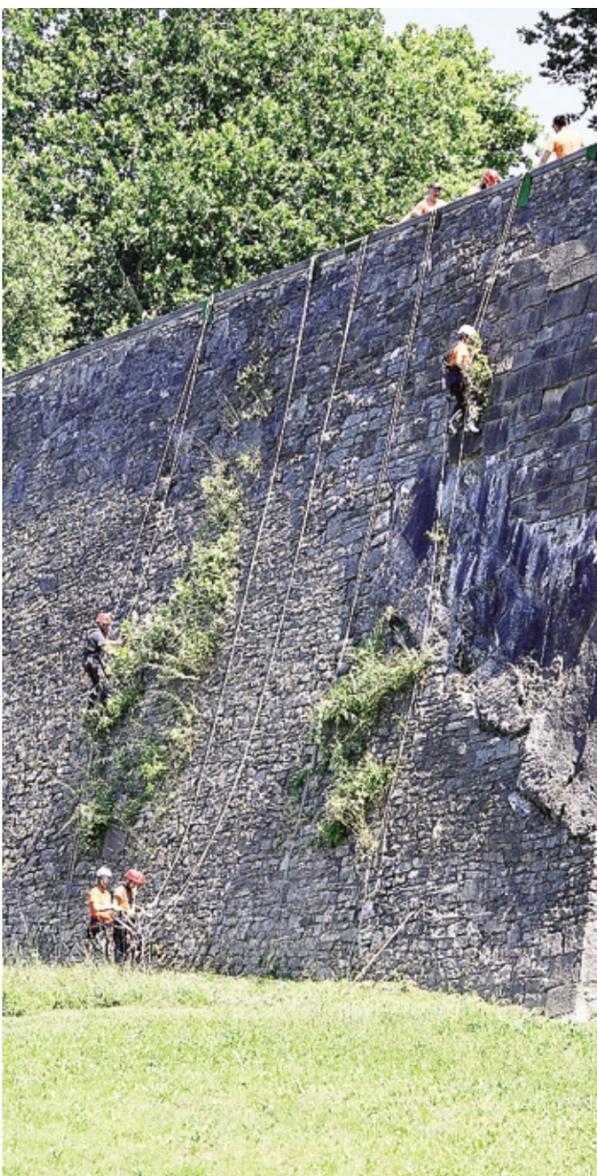
Le prime risorse per realizzare un sistema di segnaletica adeguato sono arrivate nei giorni scorsi da Regione Lombardia che aveva indetto un bando rivolto ai siti Unesco. In tutto il Comune di Bergamo beneficerà di un cofinanziamento di 69 mila euro, per un investimento di 120 mila euro (la restante parte sarà coperta dall'amministrazione comunale): «Il progetto deve essere fatto entro la fine dell'anno, dobbiamo da subito metterci al lavoro - spiega Roby Amadeo, consigliere comunale delegato dal sindaco Giorgio Gori per Bergamo Alta e Unesco -. Ci saranno cartelli per spiegare cosa sono le cannoniere, il castello di San Vigilio, la polveriera e altri luoghi di interesse che devono ancora essere individuati. Al momento stia-

mo ancora studiando le modalità di realizzazione della segnaletica, l'esempio di Peschiera del Garda ci è molto piaciuto, con un Qr-code si spiega al turista dove si trova e cosa sta vedendo davanti a sé. Sicuramente, proporrò un tipo di segnaletica che racconterà a tutte le fasce d'età cosa sono le Mura. Nel frattempo, gli eroici volontari di Orobicambiente vanno avanti con la loro continua azione di pulizia e disboscamento».

La pulizia dell'altro lato

Le operazioni sono sempre in corso, secondo una procedura ormai consolidata: «I volontari di Orobicambiente puliscono le pareti, successivamente, grazie alla disponibilità della società Ecogeo, di Diego Marsetti, si procede con un volo con i droni, mappando la situazione - illustra l'assessore all'Ambiente di Palazzo Frizzoni Leyla Ciagà -. L'Università di Bergamo parallelamente sta completando il piano di manutenzione programmata che sarà sottoposto e condiviso con la Soprintendenza. Un lavoro che si concluderà entro la fine dell'anno e che, successivamente, sarà mostrato alla città, unitamente alla presentazione del modello delle Mura in 3D».

Sono iniziati anche i lavori sul versante nord, o lato «B» della cinta muraria, per anni di-



Intanto prosegue l'opera di Orobicambiente per pulire le Mura

menticato, quella sezione che da Valverde sale in via Beltrami, ben visibile salendo a piedi da via Rocolino: «È stato fatto il primo taglio delle piante, l'assessorato alle Opere del verde si è avvalso di un'impresa esterna - informa l'assessore Leyla Ciagà -. La vegetazione è stata tagliata a raso su tutta la parte nord ed è già stato fatto il volo con il drone, in collaborazione con Orobicambiente».

Il Comune, entro la fine dell'anno, chiuderà il capitolo di lavori sui parapetti, avviato nel 2016. «È stato affidato l'intervento che riguarda l'ultima par-

te, dove c'è Porta Garibaldi e via Beltrami, i lavori inizieranno a settembre - spiega l'assessore all'Ambiente Ciagà -. A differenza dei precedenti interventi, come nel caso del viadotto di San Giacomo o lungo il viale delle Mura, tra Porta San Giacomo e Santa Grata, nella zona di Porta Garibaldi non si andranno a toccare i parapetti. Verrà tagliata la vegetazione, un'operazione che richiederà l'utilizzo dei ponteggi. In questo caso, i rocciatori non potranno intervenire, perché non ci sono ancoraggi ai quali assicurarsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Relax nella natura Orto botanico aperto anche di sera

L'iniziativa

Sia in Colle Aperto sia ad Astino nella Valle della Biodiversità l'orario nei weekend è fino alle 21

Lasciarsi suggestionare dai suoni e dai profumi della natura. È l'invito lanciato per questa stagione estiva dalla rete lombarda degli Orti botanici di cui fa parte, insieme a quello milanese di Brera e Villa Carlotta sul lago di Como (per citarne alcuni), anche quello di Bergamo. Un orto botanico che può contare su due sedi: l'ampia «Valle della Biodiversità» di Astino e quella storica, raccolta, di Colle Aperto. Sabato e domenica, per tutto agosto, chiudono alle 21, durante la settimana alle 20. E nella Valle della biodiversità di Astino c'è anche il chiosco «Mi ristoro nell'orto» affidato dal Comune di Bergamo alla cooperativa Il Sole e la Terra. Uno spazio estivo aperto fino al 16 settembre dalle 6 alle 20.30, tutti i sabati e domeniche.

Gli orti botanici possono diventare oasi di benessere, «dove trovare un po' di refrigerio dalle calde giornate estive - spiegano dalla rete lombarda -. Per chi trascorre la torrida estate in città, non c'è niente di meglio che concedersi qualche ora immersi nel verde. Sono sempre più numerose le ricerche che indicano come la natura aiuti a socializzare, ad alleviare tensioni e favorire lo sviluppo cognitivo dei bambini. Non solo, la vista di un semplice fiore garantirebbe anche una maggiore produttività sul fronte professionale». Una filosofia che l'assessore all'Ambiente Leyla Ciagà e il direttore dell'Orto botanico Gabriele Rinaldi hanno sposato in pieno: «Da due anni gli orari di apertura tendono a favorire l'utilizzo dell'orto anche dopo il lavoro - spiega Rinaldi -. Nelle ore più calde non tutti hanno



L'ingresso dell'orto botanico

voglia di raggiungere le nostre sedi, ma è possibile regalarsi un bagno di tranquillità anche la sera». Tra le novità, la nuova denominazione per la sede di Colle Aperto, già dedicata a Lorenzo Rota, che accoglie 1.000 specie in coltivazione: «Si aggiunge la denominazione "Una finestra sul paesaggio" - annuncia il direttore -. Abbiamo preso spunto dal paesaggista di Cremona Maurizio Ori che, alcuni anni fa, si è innamorato del nostro sito che abbraccia la pianura padana, il Monte Orfano, lo skyline di Città Alta e i micropaesaggi costruiti dall'orto, dal laghetto al sottobosco».

Un paesaggio di qualità quello offerto dall'orto botanico. Tanto da essere scelto come sede per un meeting internazionale: «Bergamo ha avuto il privilegio di avere come ospiti i direttori dei principali orti botanici d'Europa, Vienna, Berlino, Oslo, solo per citarne alcuni, nell'ambito del progetto europeo «Bigpicnic» - commenta l'assessore Ciagà -. L'Orto botanico di Bergamo, soprattutto negli ultimi anni, ha assunto una dimensione europea. Ed è un orgoglio poter dire che è pubblico, con accesso gratuito».

Diana Noris

«Fuoricasello», guida gustosa per chi viaggia in autostrada

Soste per mangiare

Edita da 12 anni, segnalati 812 ristoranti: sono 19 i bergamaschi, compresi quelli raggiungibili dalla Brebemi

Come avviene da 12 anni, ogni estate viene presentata la guida «Fuoricasello», utile per chi viaggia in autostrada e non vuole fermarsi negli auto-grill, ma cerca nei pressi di un casello un ristorante adatto per le sue esigenze. La guida - come scrive Bruno Pizzul nella introduzione - «è una intuizione geniale, di palmare utilità, bisogna subito trovarle un posto nell'abitacolo della macchina, un guaio dimenticarla a casa quando ci si mette in viaggio».

Su un totale di 812 ristoranti segnalati lungo tutta la rete autostradale italiana, sono 19 i ristoranti bergamaschi, compresi



Per chi viaggia, una guida utile per scegliere dove fermarsi a mangiare

quelli lungo la nuova autostrada Brebemi. Quattordici (l'anno scorso 12) sono segnalati nei pressi di un casello della Milano-Venezia: «Osteria da Mualdo» e «Al Dopolavoro» a Crespi d'Adda (uscita Capriate); alla stessa uscita è segnalato anche il «Kanton» di Capriate; quindi «Osteria del Conte» di Dalmine (uscita Dalmine); a Bergamo citata sono segnalati «Porta Osio»,

«Arti», «Ol Giopè e la Margi», «Osteria Bacco Matto»; all'uscita di Seriate «Il Fiore dell'Oste» a Brusaporto, «Da Giò» e «Vertigo» a Seriate; all'uscita di Grumello-Telgate sono segnalati «Al Vigneto» e «Cascina dei Filagni», entrambi a Grumello del Monte, oltre al «Leone d'Oro» che è a Telgate. Altri 5 ristoranti sono segnalati lungo la Brebemi: «Ravecca» all'uscita Romano di

Lombardia, il «Convento dei Neveri» uscita Bariano, «Gambero d'oro» uscita Caravaggio, «l'Usteria» e «Enotavola Pietrasanta» uscita Treviglio.

All'inizio sembrava un gioco per i fratelli Longo, titolari della «Longo un Mondo di Specialità», con sede a San Giorgio su Legnano, alle porte di Milano. Loro, costretti a viaggiare tutto l'anno in autostrada per andare a trovare fornitori e clienti, avevano deciso di mettere per iscritto i ristoranti e trattorie dove, uscendo dall'autostrada, si fermavano più volentieri. Ideata dai fratelli Giovanni, Osvaldo e Paola Longo, Fuoricasello oltre a vantare il primato nella distribuzione (700 mila copie), ha un fascino che cresce grazie a continui aggiornamenti. L'indicazione delle caratteristiche del locale è stata facilitata, i prezzi sono riferiti al costo di un primo e di un secondo piatto. Molti locali che propongono l'ormai classico menu del mezzogiorno: indicato anche questo. La Guida si acquista on line (www.fuoricasello.it) o in libreria. Costa 20 euro.

Roberto Vitali

TRIBUNALE DI BERGAMO
FALLIMENTO BARDAL COSTRUZIONI IMMOBILIARI S.R.L. - N. 8/17
INVITO AD OFFRIRE PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILIARI

La procedura fallimentare Bardal Costruzioni Immobiliari Srl ha ricevuto le seguenti proposte di acquisto di beni immobili situati nel Comune di Sarnico nel complesso immobiliare denominato Residenza Smeraldo B, in Piazza Italia n. 4: appartamento posto al piano primo identificato in catasto al mapp. 1196, sub. 726, Cat. A/2, cl. 2, di mq. 64; autorimessa al piano interrato identificata in catasto al mapp. 1196, sub. 810, Cat. C/6, cl. 2 di mq. 37, al prezzo di € 115.000,00 oltre Iva e/o imposte di legge.

Si precisa che gli immobili della proposta sono venduti, così come visti e piaciuti, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Si invitano gli acquirenti interessati a far pervenire le proprie offerte d'acquisto migliorative per gli interi lotti come citati nel presente avviso, entro il giorno **14 settembre 2018 alle ore 12** in busta chiusa presso il Curatore Dr. Sergio Tucci con studio in Bergamo, via Zelasco n. 18 riportanti le modalità e le tempistiche di acquisto oltre che la seguente dicitura "l'offerente intende acquistare i sopradescritti beni a corpo e non a misura come visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano, con tutte le eventuali ragioni ed azioni, servitù attive e passive e con rinuncia alle garanzie di cui agli artt. 1487, 1488, 1489 e 1490 c.c. ed altresì ad ogni e qualsiasi eccezione o azione e dichiarando di essere inoltre edotto della situazione urbanistica dell'immobile nonché del suo complesso con espresso esonero della curatela del fallimento da ogni responsabilità inerente e conseguente. È totalmente esclusa ogni qualsivoglia garanzia per vizi del bene posto in vendita. Per le eventuali difformità edilizie presenti, qualora ne ricorrano i presupposti, l'offerente, in caso di aggiudicazione, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380. L'atto di vendita degli immobili verrà stipulato avanti il Notaio designato dal Curatore entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione soltanto dopo che sarà stato pagato integralmente il prezzo di vendita e le spese e gli onorari tutti di vendita graveranno esclusivamente in capo alla parte acquirente. I termini di pagamento non potranno essere superiori a 60 (sessanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione pena la perdita della cauzione". Le offerte presentate dovranno essere necessariamente accompagnate dal versamento della cauzione pari al 15% del prezzo offerto con assegno circolare non trasferibile intestato a FALLIMENTO BARDAL COSTRUZIONI IMMOBILIARI SRL, pena la nullità dell'offerta.

In caso di pluralità di offerte il Curatore, previa apertura delle buste e verifica della regolarità e completezza delle offerte presentate, mantenendo la necessaria riservatezza, procederà, nei giorni successivi, con apposita comunicazione, a convocare gli offerenti per procedere alla gara d'asta informale senza incanto fissata già da ora per il giorno **17 settembre 2018 ore 10,00** presso lo Studio del Curatore Dr. Sergio Tucci in Bergamo, via Zelasco n. 18.

Verranno applicate alla vendita le imposte e le spese dovute, tutte a carico dell'acquirente, relative allo stato dell'immobile al momento dell'atto di vendita.

L'assegnatario dovrà riconoscere all'Agenzia Remax Iceberg Immobiliare Srl di Sarnico la mediazione sull'acquisto dell'immobile assegnato come da autorizzazione del Giudice Delegato del 21/3/2018.

Per ulteriori informazioni contattare il Curatore Dr. Sergio Tucci - tel. 035/226928 - email: info@studiosergiotucci.it www.asteanunci.it